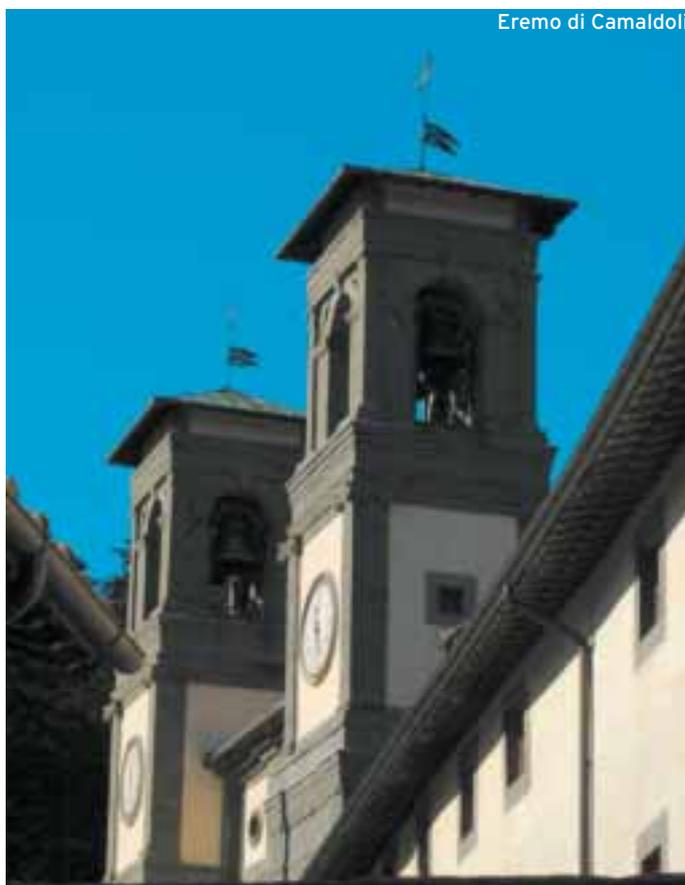




Santuario de La Verna

Più a ovest rispetto a La Verna, nelle foreste del Casentino raggiungibili da Bagno di Romagna percorrendo la spettacolare strada statale 71 del Passo Mandrioli, c'è invece il Monastero di Camaldoli, il luogo di spiritualità da cui si dipartì in tutta la zona l'influenza dell'omonimo ordine religioso. Il complesso conventuale - cenobio, chiesa e foresteria - fondato nel XI secolo da S. Romualdo, è in un suggestivo anfratto, racchiuso da montagne e incastonato nel cuore delle Foreste Casentinesi, le più belle dell'Italia centrale, che i monaci bianchi curarono e protessero con la loro Regola. Nell'antica farmacia piena di alambicchi si producono ancora liquori, creme, profumi, ecc. Qualche chilometro più in alto, in prossimità del giogo, c'è l'emozionante Eremo, coronato da alti abeti. Qui, accanto al trionfo di stucchi seicenteschi di una chiesa, vi è un villaggio di venti casette o celle, divise da vialetti lastricati e racchiuso da un ampio giro di mura: in ognuna - composta da una minuscola cappella, una stanza, legnaia, portico ed orto - vive in solitudine un eremita. Quest'oasi di pace si può solo ammirare da lontano, mentre è visitabile la cella ove abitò S. Romualdo, simile a tutte le altre.



Eremo di Camaldoli